

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2020, n. 289

Piano di redistribuzione delle risorse attribuite in favore dei Comuni non assegnatari del personale regionale trasferito a seguito del conferimento delle funzioni U.M.A. (Utenti motori agricoli) e, compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali, di cui alla L.R. n. 36/2008, già svolte dagli Uffici Agricoli di Zona (UU. AA.ZZ.), di cui al D.P.G.R. n. 75/2010 e s.m.i..

Assente il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore Dott. Rocco CECINATO, confermata dal Dirigente della Sezione Enti Locali Dott. Antonio TOMMASI e dal Segretario Generale della Presidenza Dott. Roberto VENNARI, riferisce quanto segue il Vice Presidente.

La Regione Puglia, con la Legge Regionale 19 dicembre 2008 n. 36 recante *"Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali"*, adegua il proprio ordinamento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V, parte seconda della Costituzione) e alla 5 giugno 2003 n.131, e detta norme per garantire agli Enti locali l'effettivo esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi costituzionalmente previsti, in ossequio al principio di sussidiarietà.

In esecuzione del dettato legislativo, con D.P.G.R. n.75 del 28 gennaio 2010 e successive modifiche, sono state effettivamente conferite ai Comuni della Puglia le funzioni ex U.M.A. già svolte dagli UU.AA.ZZ., di cui all'art. 6, comma 1 lett. d) della L.R. n. 16/2000, riferite esclusivamente alla concessione dell'accredito d'imposta per il tramite del carburante ad accisa agevolata, anche previa assistenza al disbrigo delle relative pratiche, nonché le relative risorse umane, finanziarie e strumentali occorrenti per l'esercizio di dette funzioni.

L'art. 2 del suddetto D.P.G.R. 75/2010 dispone che *"con successivi provvedimenti della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 36/2008, sono trasferiti ai Comuni destinatari i beni strumentali e le risorse finanziarie di cui rispettivamente all'art. 13 e all'art. 14 della medesima legge regionale come individuati sulla base dei criteri concordati in sede di Cabina di regia"*.

La Regione Puglia, con i provvedimenti DD.P.G.R. n. 75/2010, n. 1327/2010, n. 942/2011 e n. 817/2012 e s.m.i., come disposto dalla legge regionale n. 36/2008 e dal protocollo di Intesa ANCI – UPI - Regione Puglia, ha pertanto individuato il contingente di personale necessario al pieno ed efficace trasferimento di dette funzioni.

Infatti, gli allegati ai DD.P.G.R. n.75/2010, n.1327/2010 e n.933/2011 e s.m.i. riportano gli elenchi numerici dei dipendenti regionali trasferiti ai Comuni pugliesi per l'esercizio delle funzioni U.M.A., dai quali, per esclusione, conseguivano i Comuni inizialmente non assegnatari di unità di personale regionale.

Nelle riunioni della Cabina di regia del 15/01/2010 e ss.mm.ii., si è concordato di trasferire, esclusivamente ai Comuni non assegnatari di unità di personale regionale e di beni strumentali, le risorse finanziarie compensative necessarie all'esercizio delle funzioni conferite, nella misura del costo storico complessivo di esercizio delle funzioni di cui trattasi.

Dette risorse sono state inserite nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 della Regione Puglia di cui alla L.R. n. 20 del 31 dicembre 2010 - U.P.B. 8.2.1 cap. 1750 -per un importo di € 700.000,00, così da soddisfare pienamente la previsione di cui all' art. 10 della L.R. 36/2008, tenendo conto che il costo storico dell'esercizio delle funzioni, comprensivo di tutte le spese di gestione e di funzionamento (canoni di locazione,

spese per ogni tipo di utenza, spesa per i servizi di pulizia, di manutenzione delle strutture e degli impianti etc.) risultava essere, nei bilanci regionali dei due anni precedenti pari a € 657.236,42.

La D.G.R. n.318/2011 del 01/03/2011 dispone, a partire dall'anno 2011, il trasferimento ai Comuni delle risorse previste dall'art.10 della L.R. 36/2008 e dal D.G.P.R. 75/2010, a favore dei Comuni che non risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l'esercizio delle funzioni U.M.A., né di beni strumentali, nella misura complessiva di € 700.000,00.

Il predetto importo di € 700.000,00 è quindi ripartito annualmente, dall'anno 2011, tra i Comuni aventi diritto, in quanto non assegnatari di personale regionale e di beni strumentali, sulla base del numero di pratiche ex U.M.A. storicamente riferito ad ognuno di essi.

Non essendo intervenute, peraltro, successivamente, intese interistituzionali modificative di quelle già recepite con la suddetta deliberazione, è necessario dover comprendere annualmente, tra i Comuni aventi diritto all'assegnazione delle risorse compensative indicate in oggetto, anche quelli già assegnatari di personale regionale che, per effetto del successivo collocamento in quiescenza (o comunque per gli altri motivi *ex lege* che determinano la cessazione del rapporto di lavoro), sono rimasti "privi" del personale *illo tempore* trasferito.

Pertanto, per effetto dei normali pensionamenti (e/o cessazione di servizio), delle adesioni all'istituto giuridico del c.d. "A.P.E." anticipo pensionistico, nonché a seguito del mutato quadro normativo in materia pensionistica, che pone "soglie" più basse rispetto alla precedente regolamentazione (es. c.d. "quota 100"), negli ultimi anni il numero dei Comuni rimasto senza personale ex regionale ivi trasferito è progressivamente aumentato, determinando una più ampia "platea" cui spetta la ripartizione delle c.d. risorse finanziarie compensative a seguito del conferimento delle funzioni U.M.A., già svolte dagli UU.AA.ZZ., a favore dei Comuni pugliesi non assegnatari del personale regionale per le attività svolte.

Contestualmente, le risorse necessarie per l'erogazione delle retribuzioni, parte fissa e parte accessoria, e degli oneri riflessi, per il personale ancora in servizio presso le altre Amministrazioni comunali continua progressivamente, invece, a ridursi, per effetto delle stesse motivazioni sopra riportate.

All'uopo si rende opportuno valutare una differente modalità di attribuzione delle risorse economiche necessarie per l'espletamento delle sopra citate funzioni conferite, atteso che le stesse continuano ad essere esercitate sia dai comuni con il personale *illo tempore* trasferito, sia dal sempre maggiore numero dei comuni senza il precitato personale.

Considerando che entrambe le fattispecie sopra citate sono imputabili al capitolo di bilancio 1750 "Spese per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali", appare necessario e opportuno un "riequilibrio" della distribuzione delle risorse finanziarie da attribuire a favore dei Comuni pugliesi non assegnatari del personale regionale, a seguito del conferimento delle funzioni U.M.A., già svolte dagli UU.AA.ZZ., senza spese aggiuntive rispetto allo stanziamento complessivo annuale, procedendo ad una diversa assegnazione delle risorse, aumentando da 700.000 € a 800.000 € le risorse destinate ai "comuni senza personale UMA" a fronte di una pari riduzione delle risorse destinate ai "comuni con il personale UMA".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTI:

- il Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011 e s.m.i.,
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Si attesta che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii e alla D.G.R. n.94 del 04/02/2020.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La spesa derivante di € 800.000,00 dal presente provvedimento trova copertura nell’ambito delle stesse risorse annuali relative al cap. 1750 - Bilancio Autonomo CRA 42.08, Piano dei conti P.D.C. 1.4.1.2.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettere a) e g), della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di approvare la relazione del Presidente proponente di cui sopra, che quivi si intende integralmente riportata e parte integrante della presente deliberazione.
2. Di approvare una redistribuzione di € 100.000,00 aggiuntiva, *nell’ambito delle stesse risorse stabilite annualmente sul capitolo 1750 “Spese per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle Autonomie locali (L.R. n. 36/2008 art. 14)” a partire dall’esercizio finanziario 2020*, rispetto alle disposizioni della D.G.R. n.318 del 1 marzo 2011, che prevedeva, a partire dall’anno 2011, il trasferimento ai Comuni delle risorse previste dall’art.10 della L.R. 36/2008 e dal D.G.P.R. 75/2010, a favore dei Comuni che non risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l’esercizio delle funzioni U.M.A. , né di beni strumentali, nella misura complessiva di € 700.000,00, nell’ambito del trasferimento delle risorse previste dall’art. 10 della L.R. n. 36/2008 e dal D.G.R. n. 75/2010.
3. Di autorizzare la Sezione Enti Locali alla liquidazione delle risorse di cui al punto n.2, complessivamente pari a € 800.000,00, a favore dei Comuni che non risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l’esercizio delle funzioni ex U.M.A., e secondo le stesse modalità riportate nel predetto provvedimento e citate in premessa, *al fine di consentire agli stessi il migliore esercizio delle funzioni conferite ai sensi del D.P.G.R. n.75/2010 e successive modifiche.*
4. Di prendere atto della minore assegnazione di risorse per un importo pari a € 100.000,00 in favore dei comuni con il suddetto personale UMA trasferito, giustificata dal personale “cessato” a vario titolo nel corso degli ultimi anni.
5. Di demandare alla competenza della Sezione Enti locali gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento connessi all’assunzione dei relativi impegni di spesa e atti di liquidazione.

6. Di dichiarare il presente provvedimento, da pubblicare sul BURP, immediatamente esecutivo.
7. Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario istruttore
(Dott. Rocco Cecinato)**

**Il Dirigente della Sezione Enti Locali
(Dott. Antonio Tommasi)**

**Il Segretario Generale della Presidenza
(Dott. Roberto Venneri)**

**Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)**

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

Tanto premesso,

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la relazione del Presidente proponente di cui sopra, che quivi si intende integralmente riportata e parte integrante della presente deliberazione.
2. Di approvare una redistribuzione di € 100.000,00 aggiuntiva, *nell'ambito delle stesse risorse stabilite annualmente sul capitolo 1750 "Spese per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle Autonomie locali (L.R. n. 36/2008 art. 14)" a partire dall'esercizio finanziario 2020,*

rispetto alle disposizioni della D.G.R. n.318 del 1 marzo 2011, che prevedeva, a partire dall'anno 2011, il trasferimento ai Comuni delle risorse previste dall'art.10 della L.R. 36/2008 e dal D.G.P.R. 75/2010, a favore dei Comuni che non risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l'esercizio delle funzioni U.M.A. , né di beni strumentali, nella misura complessiva di € 700.000,00, nell'ambito del trasferimento delle risorse previste dall'art. 10 della L.R. n. 36/2008 e dal D.G.R. n. 75/2010.

3. Di autorizzare la Sezione Enti Locali alla liquidazione delle risorse di cui al punto n.2, complessivamente pari a € 800.000,00, a favore dei Comuni che non risultino assegnatari di unità di personale regionale trasferito per l'esercizio delle funzioni ex U.M.A., e secondo le stesse modalità riportate nel predetto provvedimento e citate in premessa, *al fine di consentire agli stessi il migliore esercizio delle funzioni conferite ai sensi del D.P.G.R. n.75/2010 e successive modifiche.*
4. Di prendere atto della minore assegnazione di risorse per un importo pari a € 100.000,00 in favore dei comuni con il suddetto personale UMA trasferito, giustificata dal personale "cessato" a vario titolo nel corso degli ultimi anni.
5. Di demandare alla competenza della Sezione Enti locali gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento connessi all'assunzione dei relativi impegni di spesa e atti di liquidazione.
6. Di dichiarare il presente provvedimento, da pubblicare sul BURP, immediatamente esecutivo.
7. Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: **PARERE POSITIVO**
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.

Bari, 24/02/2020

LA DIRIGENTE
- D.ssa Regina STOLFA -